



Comune di Roma  
Assessorato alle Politiche Culturali  
e della Comunicazione  
Sovrintendenza ai Beni Culturali

musei in Comune

Musei di Villa Torlonia  
Casino dei Principi



Comunicato stampa

## **PASQUAROSA (1896-1973) Un fenomeno dell'arte nella Roma del Novecento**

*Roma, 23 giugno 2009*

A Roma **Pasquarosa Marcelli Bertolotti** (*Anticoli Corrado, 1896 - Camaiore, 1973*) ha speso per intero la propria esistenza, entrando in contatto con alcune delle figure più rappresentative della vita cittadina che, in campo artistico ed intellettuale, ne hanno animato il dibattito negli anni compresi tra i due conflitti mondiali ed oltre. *Luigi Pirandello, Giorgio de Chirico, Renato Guttuso, Massimo Bontempelli, Paola Masino, Emilio Cecchi*, per citarne solo alcuni.

"Pasquarosa (1896-1973). Un fenomeno dell'arte nella Roma del Novecento", ospitata dal **Casino dei Principi di Villa Torlonia** dal **24 giugno al 25 ottobre 2009**, è la **prima mostra** che **un'istituzione pubblica a Roma dedica all'artista**, colmando una lacuna che da molto pesava sul lavoro di questa pittrice e, più in generale, sulla rilettura in tempi moderni della storia culturale cittadina nel Novecento. Una figura, quella di Pasquarosa, d'assoluto rilievo che, esaminata con adeguato approccio storico-scientifico e al di là dei facili luoghi comuni, si riappropria del posto che le spetta nell'arte del proprio tempo a livello nazionale ed internazionale.

L'esposizione - che nel titolo cita la definizione di *fenomeno* coniata in favore dell'autrice da Cipriano Efisio Oppo - è promossa dall'**Assessorato alle Politiche Culturali** e della **Comunicazione** del **Comune di Roma, Sovrintendenza ai Beni Culturali** in collaborazione con l'**Archivio Nino e Pasquarosa Bertolotti** ed è curata da **Pier Paolo Pancotto** studioso di Pasquarosa ed autore di diverse indagini sulla presenza femminile nell'arte a Roma nel XX secolo. L'organizzazione è di **Zètema Progetto Cultura**.

Nata ad Anticoli Corrado nel 1896, poverissima, giovanissima e bellissima Pasquarosa giunge a Roma per lavorare come modella. Qui entra in contatto con diversi pittori e scultori tra i quali Nino Bertolotti al quale si lega sentimentalmente. Tra il 1913 ed il '14 si stabilisce con il compagno e futuro marito in uno studio a Villa Strohl-fern dove, sollecitata dalla vivace *koiné* artistica che la circonda, seppur priva di qualunque formazione, muove i primi passi in campo pittorico. Esordisce così alla *Secessione* del 1915 riscuotendo un inatteso successo. Da questo momento in poi, e soprattutto dopo la *Mostra d'Arte Giovanile* alla Casina del Pincio nel 1918, i critici più sensibili ed avveduti iniziano a sostenere il **carattere assolutamente spontaneo ed originale della sua pittura** con un'attenzione che non verrà mai meno negli anni seguenti. Alla fine degli anni Venti è chiamata a prendere parte alla Prima Sindacale romana e, avvenimento raro per un'artista italiana in quel periodo, a tenere una mostra personale a Londra presso l'Arlington Gallery. Nel corso degli anni Trenta e Quaranta e poi nel dopoguerra, fin quasi alle soglie della sua scomparsa, l'attività espositiva rimane intensa e in ogni occasione salutata con favore dal pubblico e dalla critica, come sempre vivi e inalterati resistono i sinceri legami d'affetto e di reciproca stima che da sempre la legano ad artisti ed intellettuali. Muore a Camaiore nel 1973.

La rassegna comprende circa **quaranta opere dell'artista**, alcune delle quali inedite, provenienti da collezioni pubbliche e private oltre che dall'Archivio Nino e Pasquarosa Bertolotti di Roma, capaci di illustrare l'intero arco cronologico della sua produzione. Accanto ad esse una selezione di dipinti e di prove grafiche di Nino Bertolotti aventi per soggetto Pasquarosa. Un prezioso nucleo di testimonianze documentarie e iconografiche, appartenenti all'Archivio Nino e Pasquarosa Bertolotti, completa l'esposizione.

**Ufficio Stampa Zètema Progetto Cultura** Gabriella Gnetti [g.gnetti@zetema.it](mailto:g.gnetti@zetema.it) - Giusi Alessio [+g.alessio@zetema.it](mailto:+g.alessio@zetema.it) [www.zetema.it](http://www.zetema.it)